Modalità di pagamento disponibili per la clientela: dati nazionali

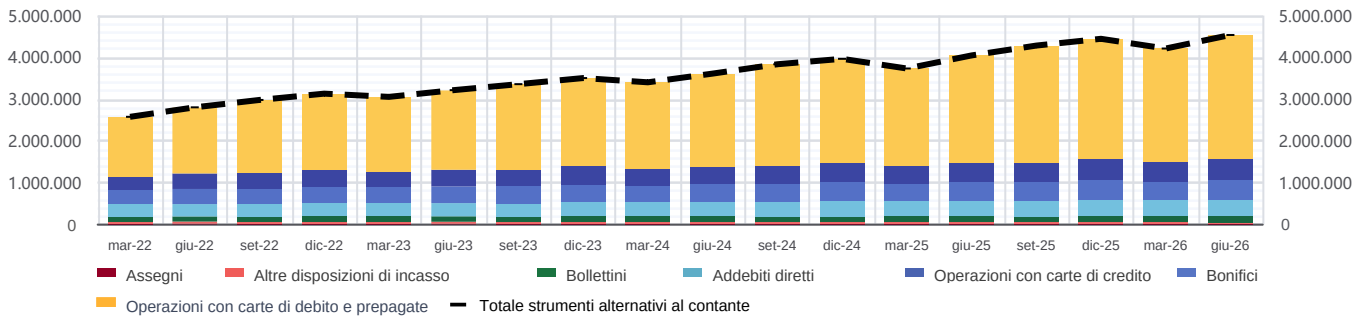
Dati aggiornati al 30/06/2026
pubblicato il 27/10/2026

Per informazioni: statistiche@bancaditalia.it
https://statistiche.bancaditalia.it

1. Gli strumenti di pagamento alternativi al contante

Il ricorso agli strumenti di pagamento alternativi al contante ha riflesso un processo graduale in atto da tempo, che si è rafforzato negli anni della pandemia e consolidato nel periodo successivo.
Tra il 2022 e il secondo trimestre del 2026, il numero complessivo di operazioni effettuate con strumenti di pagamento alternativi al contante è quasi raddoppiato.
Durante la pandemia, questo processo si è ulteriormente intensificato: le misure restrittive alla mobilità delle persone e alle attività produttive e commerciali adottate per contenere il contagio hanno infatti inciso sulle modalità di consumo e pagamento e sulle interazioni tra gli agenti economici. Negli anni successivi, gli indicatori di utilizzo dei pagamenti digitali si sono consolidati su livelli più elevati, segnalando verosimilmente un cambiamento strutturale nelle abitudini di pagamento.
L'aumento di queste transazioni è riconducibile, in larga misura, a quello delle carte di pagamento.

Strumenti di pagamento alternativi al contante: numero di operazioni
Numero di transazioni, migliaia

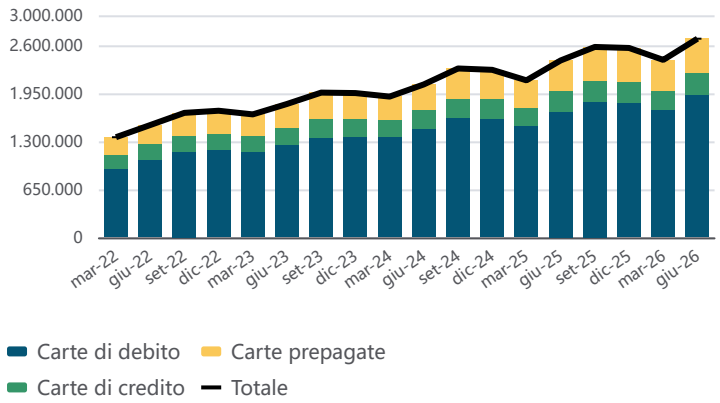


Fonte: Banca d'Italia
Elaborazioni sui dati della **TSDPN020**.

2. Le carte di pagamento

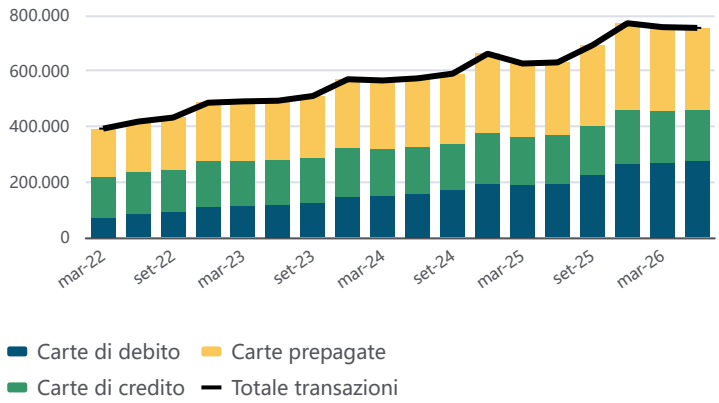
La crescita delle operazioni con carta ha interessato sia i pagamenti effettuati presso i punti vendita fisici (POS) sia quelli eseguiti da remoto [#]. I pagamenti con carta al POS sono aumentati. L'incremento è stato più sostenuto nel comparto delle carte di debito e delle carte prepagate, rispetto alle carte di credito.
Nel secondo trimestre 2026, le operazioni al POS con carte di debito rappresentavano il 71,9 per cento del totale, seguite dalle carte prepagate (17,1 per cento) e da quelle di credito (11 per cento).
I pagamenti con carta da remoto sono aumentati notevolmente tra il 2022 e il primo semestre del 2026. Dal 2022, si è osservata una crescita particolarmente sostenuta delle operazioni da remoto con carte di debito, rispetto all'uso consolidato delle carte prepagate e di credito.

Operazioni al POS per tipologia di carta
Numero di transazioni, migliaia



Fonte: Banca d'Italia
Elaborazioni sui dati della tavola **TSDPN080**

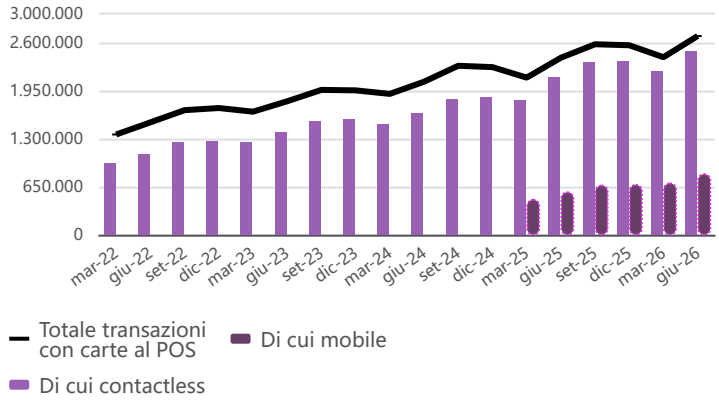
Operazioni da remoto
Numero di transazioni, migliaia



Fonte: Banca d'Italia
Elaborazioni sui dati della tavola **TSDPN080**

L'inserimento della carta nel terminale POS durante un'operazione di pagamento è sempre meno frequente.
Nel primo semestre del 2026 la quota di pagamenti al POS effettuata in modalità contactless è stata pari al 93 per cento; i pagamenti tramite dispositivi mobile rappresentavano il 30 per cento del totale delle transazioni al punto vendita fisico.

Operazioni contactless al POS
Numero di transazioni, migliaia

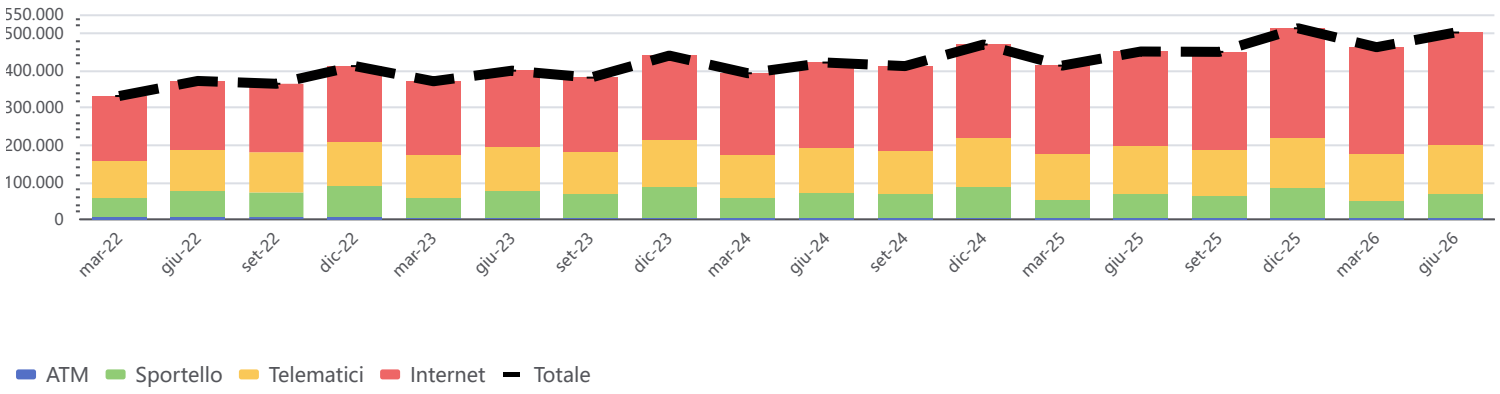


Fonte: Banca d'Italia
Elaborazioni sui dati della tavola **TSDPN080**

3. I bonifici

I bonifici rappresentano il secondo strumento per numero di operazioni di pagamento. A differenza delle carte, che riflettono prevalentemente acquisti di beni e servizi da parte dei consumatori, i bonifici consentono trasferimenti di denaro tra famiglie, imprese e altri operatori economici per molteplici finalità e spesso per importi mediamente più elevati.
L'andamento trimestrale evidenzia una crescita sostenuta dell'utilizzo dello strumento nel periodo osservato, con una progressiva diffusione dei canali digitali. In tutti i trimestri considerati, la quota prevalente dei bonifici è stata disposta attraverso internet banking, mobile banking e altri servizi telematici, mentre il ricorso allo sportello bancario e agli ATM è rimasto marginale e in graduale riduzione.

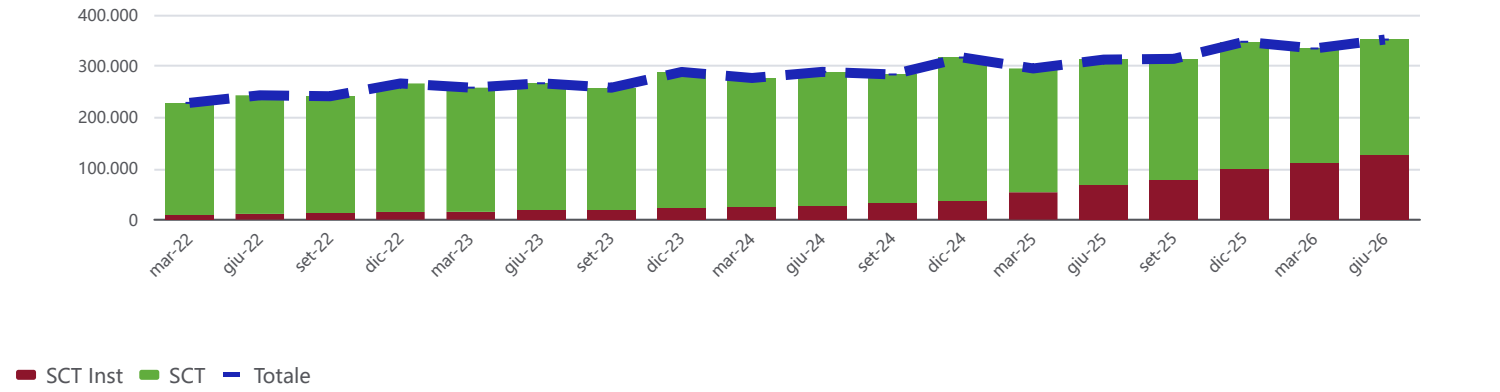
Bonifici per canale di inizializzazione
Numero di transazioni, migliaia



Fonte: Banca d'Italia
Elaborazioni sui dati della tavola **TSDPN040**

Tra i bonifici disposti tramite gli schemi europei di regolamento (SEPA), è progressivamente aumentato il ricorso ai bonifici istantanei. I dati trimestrali evidenziano una crescita particolarmente sostenuta delle operazioni SCT Inst (SEPA Credit Transfer Instant), favorita dalla maggiore accessibilità del servizio e dalle recenti modifiche del quadro regolamentare che ne hanno incentivato l'utilizzo.
Pur mostrando una dinamica espansiva lungo tutto il periodo osservato, i bonifici istantanei continuano a rappresentare una quota minoritaria del totale dei bonifici SEPA. La loro incidenza è tuttavia aumentata in modo significativo nel corso dei trimestri, confermando la crescente diffusione di questo strumento tra gli utenti.

Bonifici per schema di pagamento
Numero di transazioni, migliaia

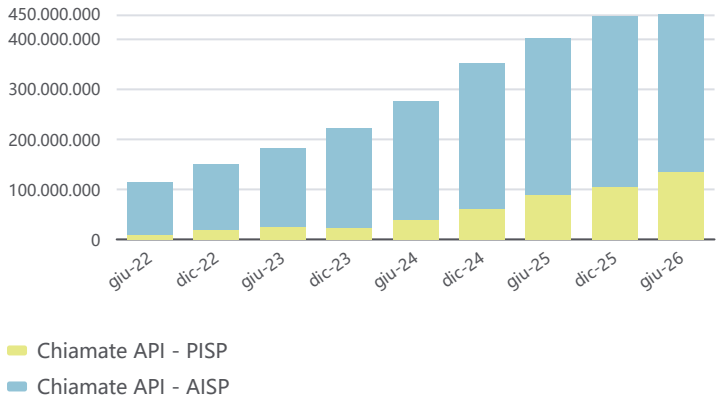


Fonte: Banca d'Italia
Elaborazioni sui dati della tavola **TSDPN060**

4. L'open banking

L'open banking si afferma come componente innovativa del sistema dei pagamenti, favorendo l'integrazione tra servizi digitali e nuovi modelli operativi. Nel periodo più recente, si è osservato un rapido aumento delle chiamate tramite Application Programming Interface (API), che consentono a terze parti autorizzate, quali prestatori di servizi di disposizione di ordine di pagamento (PISP) e prestatori di servizi di informazioni (AISP), di connettersi ai conti di pagamento degli utenti, previo loro consenso, per accedere a informazioni su saldo e movimenti, avviare disposizioni di pagamento o verificare la disponibilità dei fondi a fronte di spese effettuate; allo stesso tempo, sono cresciute le operazioni dispositive effettuate tramite PISP.
Lo sviluppo dell'open banking favorisce l'integrazione dei servizi di pagamento con piattaforme digitali e modelli operativi innovativi, ampliando le possibilità di accesso e gestione dei pagamenti per la clientela. Questa evoluzione contribuisce a rafforzare la digitalizzazione del sistema dei pagamenti, promuovendo una maggiore interoperabilità tra operatori e una più ampia diffusione di soluzioni tecnologiche avanzate.

Open banking: chiamate API
Numero



Fonte: Banca d'Italia
Elaborazioni sui dati della tavola **TSDPN170**

Open banking: operazioni dispositive
Numero



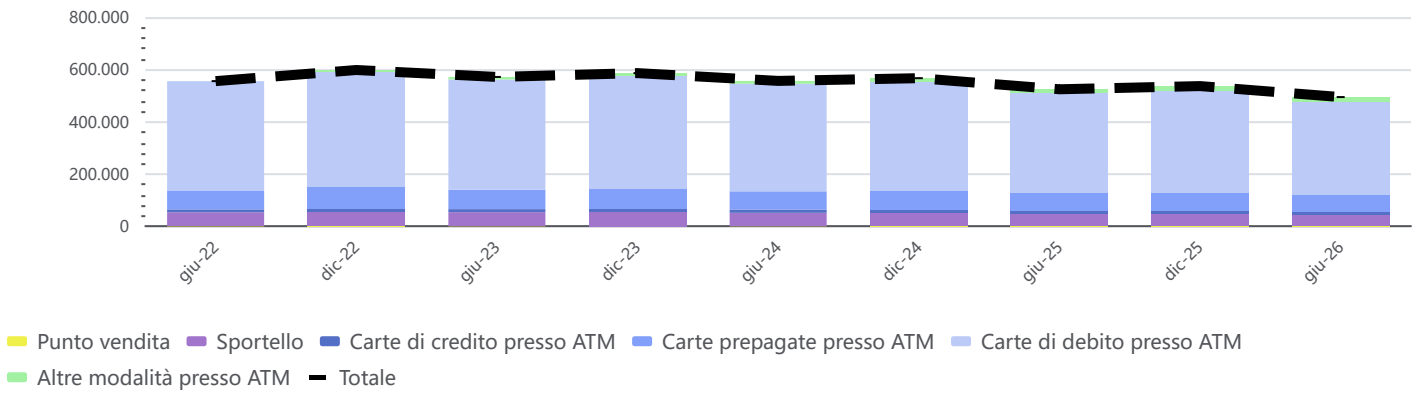
Fonte: Banca d'Italia
Elaborazioni sui dati della tavola **TSDPN170**

5. I prelievi di contante

I prelievi di contante hanno registrato una marcata riduzione nel 2020, per poi stabilizzarsi su livelli inferiori rispetto a quelli osservati prima della pandemia. Nel periodo precedente all'emergenza sanitaria, i prelievi effettuati tramite ATM si sono mantenuti sostanzialmente stabili, con un numero medio di operazioni per anno pari a circa 1,4 miliardi. Nel 2020 il numero di prelievi si è ridotto a circa 1,1 miliardi di operazioni. Negli anni successivi, i prelievi hanno mostrato oscillazioni contenute, mantenendosi su livelli inferiori rispetto a quelli pre-pandemici.
L'ATM si è confermato il principale canale di prelievo nell'intero periodo considerato, mentre i canali alternativi hanno rappresentato una quota relativamente contenuta del totale. I prelievi effettuati con carte di debito hanno costituito stabilmente la componente prevalente dei prelievi presso ATM, mentre quelli effettuati con carte prepagate e con carte di credito hanno rappresentato una quota significativamente inferiore. Nel primo semestre del 2026 oltre l'88 per cento dei prelievi complessivi è avvenuto tramite ATM. I prelievi al punto vendita fisico, come la cassa del supermercato, la tabaccheria o un negozio di prossimità, pur risultando in aumento nel tempo, hanno continuato a rappresentare una quota limitata del totale (0,3 per cento nel 2025).

Prelievi per canale di utilizzo e per strumento

Numero di transazioni, migliaia



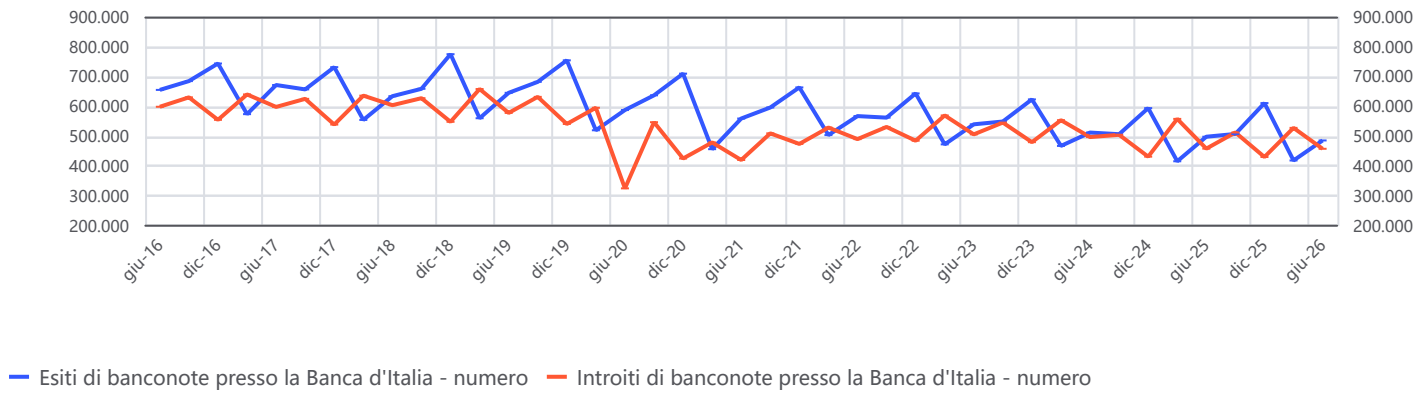
Fonte: Banca d'Italia
Elaborazione sui dati della tavola **TSDPN100**

6. Esiti e introiti di banconote presso la Banca d'Italia

Gli esiti, che rappresentano le banconote prelevate dagli operatori istituzionali e dal pubblico presso le Filiali della Banca d'Italia, presentano un andamento stagionale con un massimo nell'ultimo trimestre dell'anno legato ai consumi delle festività natalizie. Al contrario gli introiti, ossia le banconote versate dagli operatori istituzionali e dal pubblico presso le Filiali della Banca d'Italia, raggiungono il massimo nel primo trimestre dell'anno con il riversamento dei volumi di biglietti in eccedenza accumulati dagli operatori nel periodo precedente.
La figura sottostante, che mostra l'andamento di queste grandezze negli ultimi dieci anni, evidenzia una dinamica decrescente per entrambe le variabili, dovuta alla diffusione di mezzi di pagamento alternativi al contante e al diffondersi di sale conta che permettono agli operatori istituzionali di scambiare banconote, facendo diminuire la necessità di rivolgersi alla Banca d'Italia per i prelievi ed i versamenti. Il valore molto basso registrato negli introiti nel secondo trimestre del 2020 è da associare all'inizio della pandemia di Covid-19, che ha comportato una minore circolazione di contante e un cambiamento delle abitudini di pagamento.

Esiti e introiti di banconote presso la Banca d'Italia

(flussi trimestrali; migliaia di pezzi)



Fonte: Banca d'Italia

7. Accesso alle tavole

Le serie storiche complete e ulteriori informazioni sono disponibili nella Base Dati Statistica (BDS) del sito Internet della Banca d'Italia (cfr. la lista delle tavole sotto riportata).

Modalità di pagamento disponibili per la clientela: dati nazionali

- Punti di accesso al sistema dei pagamenti in Italia (unità): **TSDPN010**
- Strumenti di pagamento alternativi al contante (numero di transazioni, migliaia): **TSDPN020**
- Strumenti di pagamento alternativi al contante (valore delle transazioni, milioni di euro): **TSDPN030**
- Bonifici per canale di utilizzo (numero di transazioni, migliaia): **TSDPN040**
- Bonifici per canale di utilizzo (valore delle transazioni, milioni di euro): **TSDPN050**
- Bonifici per schema di pagamento SEPA (numero di transazioni, migliaia): **TSDPN060**
- Bonifici per schema di pagamento SEPA (valore delle transazioni, milioni di euro): **TSDPN070**
- Carte per canale di utilizzo e tecnologia (numero di transazioni, migliaia): **TSDPN080**
- Carte per canale di utilizzo e tecnologia (valore delle transazioni, milioni di euro): **TSDPN090**
- Prelievi per canale di utilizzo e per strumento (numero di transazioni, migliaia): **TSDPN100**
- Prelievi per canale di utilizzo e per strumento (valore delle transazioni, milioni di euro): **TSDPN110**
- Numero delle carte di pagamento: **TSDPN140**
- Servizi di Open Banking: **TSDPN170**
- Punti di accesso al contante in Italia nel 2025: copertura per tipologia e densità della popolazione: **TSDPN220**

Tavole consultabili esclusivamente in BDS:

- Operazioni con l'estero (numero di transazioni, migliaia): **TSDPN120**
- Operazioni con l'estero (valore delle transazioni, milioni di euro): **TSDPN130**
- Operazioni con carte di credito (migliaia di transazioni, milioni di euro): **TSDPN150**
- Servizi di home banking (unità): **TSDPN160**
- Assegni revocati per area geografica di residenza del soggetto revocato - Flussi (importi in milioni di euro, numeri in unità): **TSDPN180**
- Distribuzione degli assegni revocati per area di residenza e settore di attività economica del soggetto revocato (importi in milioni di euro, importo medio in euro, numeri in unità): **TSDPN190**
- Esiti di banconote presso la Banca d'Italia (importi in miliardi di euro, numeri in migliaia di unità): **TSDPN200**
- Introiti di banconote presso la Banca d'Italia (importi in miliardi di euro, numeri in migliaia di unità): **TSDPN210**